



COMUNE DI BORGO VELINO

PIAZZA UMBERTO I°, N. 33 02010 BORGO VELINO (RI)

TELEFONO 0746/578899-578896

FAX 0746 578525

DECRETO N. 4 DEL 1.7.2019

PARTENZA
PROT. 3717
26/9/2019

ATTRIBUZIONE FUNZIONI AREA POSIZIONI ORGANIZZATIVE ED ASSEGNAZIONE RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

IL SINDACO

PREMESSO che

- il comma 2 dell'articolo 109 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, prevede quanto segue: « Nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'art. 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;

- il comma 2 dell'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede quanto segue: « Spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, che la legge e lo statuto espressamente non riservino agli organi di governo dell'ente. Sono ad essi attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente:

- a) la presidenza di commissioni di gara e di concorso;
- b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;
- c) la stipulazione dei contratti;
- d) gli atti di gestione finanziaria, ivi compresi l'assunzione di impegni di spesa;
- e) gli atti di amministrazione e gestione del personale;
- f) i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;
- g) tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico - ambientale;
- h) le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;
- i) gli atti ad essi attribuiti dallo statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal Sindaco»;

- il CCNL del comparto Funzioni Locali 2016/2018 il quale prevede:

- all'art.13 "Area delle posizioni organizzative"

1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

2. Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica:

- a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B;
- b) presso le ASP e le IPAB, ai dipendenti classificati nella categoria C.

3. Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL.

- all'art 14 "Conferimento e revoca degli incarichi per le posizioni organizzative", che gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità e che per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, lett. a) e b), al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D.
- all'art. 15 "Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato", che il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.
- all'art. 17, commi 1 e 2, che nei Comuni privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'Ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art.13, trasferendo agli stessi le funzioni ex art. 109, comma 2, del D. Lgs n. 267/2000);

Visto il CCNL comparto Enti Locali;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Visto il T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visti i poteri del Sindaco in forza dell'art. 50, 10 comma, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

D E C R E T A

- 1) Di conferire al dipendente comunale Chiaretti Fabrizio, l'incarico di Responsabile area amministrativa e dei servizi sociali.
Servizi istituzionali - Amministrazione generale - Contratti - Contenzioso - Economato - Archivio - U.R.P. - Servizi cimiteriali - Servizi sociali - Servizi culturali - Scuole - Mense

scolastiche - Turismo, sport e tempo libero - Servizi Demografici - Elettorale - Leva - Statistica e censimenti.

- 2) Di attribuire al suddetto responsabile di settore le funzioni di cui all'art. 107 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e la posizione organizzativa;
- 3) L'incarico è conferito con decorrenza immediata e per la durata di due anni prorogabile fino a tre;
- 4) Di attribuire allo stesso Responsabile, a fronte del presente incarico, l'indennità annua di posizione, prevista dall'art. 15, comma 2, del CCNL 21.05.2018 nella misura di € 8.200,00 come determinata dalla pesatura effettuata dal Nucleo di Valutazione con verbale n. 2 del 26.06.2019 in base ai criteri di cui al Regolamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 22/05/2019;
- 5) Di dare atto, altresì, che all'incaricato di Posizione Organizzativa sarà riconosciuta una retribuzione di risultato, ex art. 15, comma 4, del CCNL 21.05.2018;
- 6) L'incarico può essere revocato prima della scadenza, con atto scritto e motivato, oltre che nelle ipotesi previste dall'art. 14, comma 3, del CCNL 2016/2018, anche nei casi indicati dal regolamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 22/05/2019;
- 7) Il presente decreto viene notificato agli interessati e viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni per mera pubblicità e notizia;
- 8) Il presente decreto trasmesso all'ufficio Ragioneria per quanto di competenza.



IL SINDACO
Emanuele Berardi